

Regione Lazio

DIREZIONE AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 28 luglio 2023, n. G10455

Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n.558 del 15 novembre 2018. Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 850 del 24 gennaio 2022. Intervento codice n. 655 denominato "movimento franoso con aggravamento della stabilità del versante, con il coinvolgimento anche di abitazioni" in Frazione Prime Ville nel Comune di Belmonte in Sabina, del Piano degli Investimenti - annualità 2021, approvato con Decreto del Commissario Delegato n R00227 del 05/05/2021, come integrato con Decreto del Commissario Delegato n R00410 del 04/10/2021. Autorizzazione alla liquidazione della anticipazione del 80% a favore del Comune di Belmonte in Sabina in qualità di Soggetto Istruttore. CUP: G17H21025410002.



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE
LAZIO

**SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI DEL 29 E 30 OTTOBRE 2018
(O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018 – O.C.D.P.C. n. 850 del 24 gennaio 2022)**

Oggetto: Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n.558 del 15 novembre 2018. Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 850 del 24 gennaio 2022. Intervento codice n. 655 denominato “movimento franoso con aggravamento della stabilità del versante, con il coinvolgimento anche di abitazioni” in Frazione Prime Ville nel Comune di Belmonte in Sabina, del Piano degli Investimenti – annualità 2021, approvato con Decreto del Commissario Delegato n R00227 del 05/05/2021, come integrato con Decreto del Commissario Delegato n R00410 del 04/10/2021. Autorizzazione alla liquidazione della anticipazione del 80% a favore del Comune di Belmonte in Sabina in qualità di Soggetto Istruttore. CUP: G17H21025410002.

IL DIRETTORE DELL' AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE
IN QUALITA' DI
SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI DEL 29 E 30 OTTOBRE 2018

VISTI:

- la Costituzione della Repubblica Italiana;
- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 26 febbraio 2014, n. 2 “Sistema Integrato Regionale di Protezione Civile. Istituzione dell' Agenzia Regionale di Protezione Civile”;
- il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n. 1, concernente il “Codice della Protezione Civile”;
- gli artt. 25 - 26 “Ordinanze di protezione civile” e 27 “Contabilità speciali per la gestione delle emergenze di rilievo nazionale ed altre disposizioni in materia amministrativa e procedimentale” del richiamato D. Lgs. n.1/2018;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 concernente “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale” e successive modificazioni ed integrazioni;
- il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente l'organizzazione degli Uffici e dei servizi della Giunta Regionale, e successive modifiche e integrazioni;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 753 del 9 novembre 2021 con la quale è stato conferito al dott. Carmelo Tulumello l'incarico quinquennale di Direttore dell' “Agenzia regionale di protezione civile”;
- l' Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018, con la



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE
LAZIO

**SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI DEL 29 E 30 OTTOBRE 2018
(O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018 – O.C.D.P.C. n. 850 del 24 gennaio 2022)**

quale il Direttore della Agenzia Regionale di Protezione Civile è stato nominato Commissario Delegato per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi meteorologici verificatisi nel territorio della Regione Lazio nei giorni 29 e 30 ottobre 2018;

- l'Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 850 del 24 gennaio 2022, recante *“Ordinanza di protezione civile per favorire e regolare il subentro della Regione Lazio nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza degli eventi meteorologici avversi verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018, di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018”*;

PREMESSO che

- nei giorni 29 e 30 ottobre 2018 si sono verificati, su tutto il territorio della Regione Lazio, eventi meteorologici avversi che hanno causato danni agli edifici pubblici, alle abitazioni private, alla viabilità ed alle attività commerciali e produttive creando situazioni emergenziali e di disagio alla popolazione colpita dall'evento, nonché condizioni, sia specifiche che diffuse, di pericolo per la pubblica e privata incolumità e, in particolare nella Provincia di Frosinone e nella Città di Terracina, ha causato tre vittime tra la popolazione;
- con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00247 del 31 ottobre 2018, in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni 29 e 30 ottobre 2018, ai sensi della legge regionale 26 febbraio 2014 n. 2, art. 15, comma 2, è stato proclamato lo stato di calamità naturale per l'intero territorio della Regione Lazio;
- con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 8 novembre 2018, (G.U. Serie Generale n. 266 del 15 novembre 2018) è stato dichiarato, per il periodo di 12 mesi a decorrere dalla data della stessa Deliberazione, lo stato di emergenza, ai sensi e per gli effetti dell'art.7 comma 1) del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, per tutti i territori della Regione Lazio, colpiti dall'evento meteorologico nei giorni 29 e 30 ottobre 2018, nonché stanziato a favore della Regione Lazio per l'attuazione dei primi interventi urgenti di protezione civile l'importo di € 3.000.000,00;
- con Delibera del Delibera Consiglio dei Ministri del 21 novembre 2019, è stato prorogato di 12 mesi lo stato di emergenza nei territori delle regioni Calabria, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Veneto e delle province autonome di Trento e Bolzano colpiti dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal 2 ottobre 2018 e nel territorio della provincia di Trapani in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dall'8 all'11 novembre 2018;
- con legge 159 del 27 novembre 2020, lo stato di emergenza dichiarato con delibera del Consiglio dei ministri dell'8 novembre 2018, relativo agli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal 2 ottobre 2018, è prorogato di ulteriori dodici mesi senza nuovi o



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE
LAZIO

**SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI DEL 29 E 30 OTTOBRE 2018
(O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018 – O.C.D.P.C. n. 850 del 24 gennaio 2022)**

maggiori oneri per la finanza pubblica;

- con Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018, il Direttore della Agenzia Regionale di Protezione Civile è stato nominato Commissario Delegato per fronteggiare l'emergenza derivante dall'evento meteorologico dei giorni 29 e 30 ottobre 2018, nonché per la predisposizione, in base ai criteri e ai tempi stabiliti con la medesima Ordinanza, del "*Piano degli Interventi urgenti*", di cui all'art. 1, da sottoporre alla preventiva approvazione del Capo Dipartimento della Protezione Civile;
- con proprio Decreto n. R00001 del 16 novembre 2018, il Commissario Delegato, in conformità a quanto previsto all'art. 9 comma 2 della OCDPC n.558/2018, ha istituito l'Ufficio di Supporto per la gestione delle attività Commissariali;

DATO ATTO che

- in data 7 novembre 2021 si è concluso lo stato di emergenza di cui alla Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 8 novembre 2018;
- con nota prot. n. UL/21101 del 25.11.2021 il Dipartimento di Protezione Civile ha trasmesso, ai fini dell'acquisizione dell'intesa lo schema di Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile recante: "Ordinanza di Protezione Civile per favorire e regolare il subentro della Regione Lazio nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza degli eventi meteorologici avversi verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018, di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018";
- con nota prot. n. 2698 del 01.12.2021, la Regione Lazio ha provveduto ad esprimere l'intesa, indicando quale soggetto responsabile delle attività il Direttore dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile;
- con Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 850 del 24 gennaio 2022 è stato disciplinato il subentro della Regione Lazio nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza degli eventi meteorologici avversi verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018, di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018;
- il Direttore dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile in qualità di Soggetto Responsabile delle iniziative per il completamento degli interventi connessi agli eventi calamitosi del 29 e 30 ottobre 2018, per lo svolgimento delle attività, con Decreto dirigenziale n. G01761 del 21.02.2022 ha istituito il gruppo di lavoro a supporto del Soggetto Responsabile del Completamento degli Interventi;

PRESO ATTO che:

- il Commissario Delegato, a seguito della istruttoria realizzata sulla base delle comunicazioni



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE
LAZIO

**SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI DEL 29 E 30 OTTOBRE 2018
(O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018 – O.C.D.P.C. n. 850 del 24 gennaio 2022)**

pervenute dalle Amministrazioni aventi sede nella Regione Lazio, ha predisposto il *Piano degli Interventi urgenti*;

- con nota del Capo Dipartimento della Protezione Civile, prot. POST/0000856 dell'8 gennaio 2019, è stato prioritariamente approvato e finanziato per l'importo complessivo pari ad € 3.000.000,00, il "*Piano degli Interventi di prima emergenza*" (*Piano A*) finalizzato alla realizzazione degli interventi urgenti di cui alle lettere a) e b) dell'art. 25 del decreto legislativo n. 1/2018, successivamente ratificato con proprio Decreto n. R00001 del 21 gennaio 2018;
- con Decreto del Commissario Delegato n. R00036 del 13 febbraio 2019 sono state definite le Linee guida per la rendicontazione ed erogazione delle somme a ristoro degli interventi previsti nel suindicato "*Piano degli Interventi di prima emergenza*" (*Piano A*), per la predisposizione delle istruttorie e della documentazione necessaria per i rendiconti complessivi del Commissario Delegato previsti art. 1 comma 6, della medesima Ordinanza;
- con Decreto del Commissario Delegato 3 aprile 2019, n. R00039 è stato approvato il "*Piano degli Investimenti – annualità 2019*", art. 2 comma 1 del D.P.C.M. 27 febbraio 2019, per la realizzazione degli interventi di cui alle lettere d) ed e) dell'art. 25 del decreto legislativo n. 1/2018, da ultimo rimodulato con Decreto-R00443 del 27.12.2021, per l'importo complessivo di € 25.527.711,33, e sono state confermate le linee guida, già approvate con Decreto Commissariale n. R00036 del 13 febbraio 2018, per l'erogazione delle somme;
- con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri datato 9 gennaio 2020 si è proceduto ad una rimodulazione degli importi assegnati con il sopracitato D.P.C.M. 27.02.2019, assegnando alla regione Lazio, per ciascuna delle annualità 2020 e 2021, € 28.611.917;
- il Commissario Delegato ha provveduto, con proprio Decreto n. R00050 del 01/04/2020, ad approvare il "*Piano degli Investimenti – annualità 2020*", a valere sulle risorse finanziarie di cui al richiamato articolo 1, comma 1028, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, da ultimo rimodulato con Decreto-R00443 del 27.12.2021, per l'importo complessivo di € 28.611.917,74;

CONSIDERATO che successivamente, con il Decreto del Commissario Delegato n. R00227 del 05/05/2021, è stato approvato provvisoriamente il "*Piano degli Investimenti– annualità 2021*", a valere sulle risorse finanziarie di cui al richiamato articolo 1, comma 1028, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, successivamente integrato con Decreto Commissariale R00406 del 30.09.2021, per l'importo complessivo di € 28.611.896,13;

DATO ATTO che

- per dare tempestiva esecuzione al suindicato "*Piano degli investimenti - annualità 2021*", il Commissario Delegato ha provveduto, con proprio Decreto n. R00242 del 06 maggio 2021, a ampliare le competenze del Soggetto Attuatore degli interventi di competenza della Regione Lazio – Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE
LAZIO

**SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI DEL 29 E 30 OTTOBRE 2018
(O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018 – O.C.D.P.C. n. 850 del 24 gennaio 2022)**

del Suolo, già demandate con Decreto Commissariale n. R00041/2019, per l'esecuzione di n. 6 interventi, individuati nell'allegato A del suddetto provvedimento con i codici n. 604, 605, 606, 607, 631, 632, successivamente ulteriormente ampliate, con Decreto Commissariale n. R00410 del 04.10.2021, per l'esecuzione di un ulteriore intervento, individuato con il codice n. 655, come specificato nell'allegato A al suddetto provvedimento;

- nell'allegato A del Decreto del Commissario Delegato n. R00410 del 04 ottobre 2021, con il codice 655, è ricompreso l'intervento denominato "movimento franoso con aggravamento della stabilità del versante, con il coinvolgimento anche di abitazioni" in Frazione Prime Ville nel Comune di Belmonte in Sabina, dell'importo complessivo € 227.000,00;
- nel predetto Decreto n. R00410/2021 si stabilisce che la liquidazione degli interventi sarà erogata secondo le procedure e le modalità stabilite con il Decreto Commissariale n. R00036 del 13 febbraio 2019, dalle disposizioni emanate, dalle normative vigenti in materia e in conformità all'OCDPC n. 558/2018;
- il Soggetto Attuatore, con Decreto n. A00161 del 12.10.2021 ha provveduto a nominare l'Amministrazione Comunale di Belmonte in Sabina quale Soggetto Istruttore per l'attuazione dell'intervento identificato con il codice 655, denominato "Movimento franoso con aggravamento della stabilità del versante, con il coinvolgimento anche di abitazioni immediatamente a ridosso della frana" in frazione Prime Ville;

PRESO ATTO che, con Determinazione n. G02093 del 27.02.2022, il Direttore dell'Agenzia regionale di protezione civile della Regione Lazio, in qualità di soggetto responsabile delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi integralmente finanziati e contenuti nei piani degli interventi di cui alla OCDPC n. 558/2018, ha proceduto:

- ad approvare la ricognizione sullo stato degli interventi finanziati e pendenti alla data della entrata in vigore della OCDPC 850/2022, tra cui è presente l'intervento identificato con il codice n. 655, sopra specificato;
- a dare atto che, ai sensi della richiamata OCDPC 850/2022, per il proseguimento delle attività, ciascun Ente provvede alla realizzazione degli interventi di propria pertinenza come già precedentemente assegnati allo stesso quale Soggetto Attuatore, che con il suddetto atto si intendono trasferiti agli stessi
- approvare le indicazioni per la rendicontazione dei finanziamenti in oggetto, relativamente alle attività da svolgersi a seguito dell'approvazione dell'OCDPC 850/2022 di cui all'allegato Y del suddetto atto;
- a dare atto che resta ferma l'efficacia di tutti i provvedimenti adottati dal Commissario Delegato e dai Soggetti Attuatori, sino alla data di entrata in vigore della OCDPC 850/2022;

VISTE le note prot. n. 276 del 28.03.2023 e n. 696 del 26.07.2023 con la quale il Direttore pro-tempore della Direzione regionale "Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo",



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE
LAZIO

**SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI DEL 29 E 30 OTTOBRE 2018
(O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018 – O.C.D.P.C. n. 850 del 24 gennaio 2022)**

titolare dell'intervento n. 655, denominato " movimento franoso con aggravamento della stabilità del versante, con il coinvolgimento anche di abitazioni" in Frazione Prime Ville nel Comune di Belmonte in Sabina, richiede l'erogazione dell'anticipazione dell'80% a favore del Comune di Belmonte in Sabina, trasmettendo la seguente documentazione:

- 1 Richiesta del Soggetto Istruttore comune di Belmonte in Sabina acconto 20%;
- 2 Richiesta del Soggetto Istruttore comune di Belmonte in Sabina acconto dell'80%;
- 3 Dichiarazioni del Comune di Belmonte in Sabina in merito al nesso di causalità, alla mancanza di altri finanziamenti o di coperture assicurative, alla conformità delle procedure amministrative;
- 4 Documenti di gara e relativo verbale;
- 5 Determina aggiudicazione definitiva;
- 6 Contratto;
- 7 Dichiarazione tracciabilità dei flussi;
- 8 Polizza fideiussoria;
- 9 Consegna lavori;
- 10 Dichiarazione del Direttore dei Lavori del raggiungimento del 50% dei lavori;
- 11 Determinazione Direzione regionale "Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo" n. G03994 del 23.03.2023 – autorizzazione erogazione 50%;
- 12 Determinazione Direzione regionale "Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo" n. G10223 del 24.07.2023 – autorizzazione erogazione ulteriore 30%;

VISTA la dichiarazione con la quale il Soggetto Attuatore attesta che la documentazione trasmessa è conforme agli originali conservati agli atti dell'Amministrazione;

PRESO ATTO della nota trasmessa dal Comune di Belmonte in Sabina, prot. n. 2951 del 06.07.2023, acquisita con prot. n. 618 del 07.07.2023, relativa ai chiarimenti in merito al nesso di causalità;

DATO ATTO che l'importo stanziato per l'intervento codice n. 655 previsto nel richiamato "Piano degli Investimenti 2021", ammonta ad € 227.000,00 IVA inclusa;

VISTE le Linee Guida di rendicontazione ed erogazione, approvate con dal Commissario delegato con Decreto n. R00036 del 13/02/2019, nonché le Linee Guida approvate dal Soggetto Responsabile del completamento degli interventi con la determinazione n. G02093/2022 ed in particolare il paragrafo relativo alle erogazioni, che prevede la possibilità dell'erogazione degli importi previsti in quattro tranches, come di seguito indicato;

- a) per il 20 per cento su formale richiesta, da utilizzare per le spese di progettazione e di espletamento delle procedure di gara;



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE
LAZIO

**SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI DEL 29 E 30 OTTOBRE 2018
(O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018 – O.C.D.P.C. n. 850 del 24 gennaio 2022)**

- b) per il 30 per cento alla presentazione del verbale di consegna dei lavori e della documentazione relativa al contratto di appalto;
- c) per il 30 per cento alla presentazione della dichiarazione del direttore dei lavori attestante il raggiungimento del 50 per cento dello stato di avanzamento dei lavori;
- d) saldo, entro il limite massimo del costo dell'intervento previsto nel Piano, a seguito dell'inoltro della documentazione amministrativa e contabile e dell'approvazione della spesa complessiva effettivamente sostenuta per la realizzazione dell'opera, corredata dalle relative fatture.

PRESO ATTO che, a seguito delle procedure di gara il quadro tecnico economico rimodulato riporta un importo complessivo di € 224.299,34;

ACQUISITI agli atti i documenti necessari ai fini della liquidazione, in conformità alle Linee Guida emanate con Determinazione n. G02093 del 27.02.2022;

VISTA l'istruttoria effettuata, dalla quale risulta la regolarità tecnico-amministrativa e contabile della documentazione trasmessa dal Soggetto Attuatore – Lavori Pubblici, conforme alle Linee Guida per la rendicontazione all'uopo predisposte dal Soggetto responsabile con Determinazione n. G02093 del 27.02.2022;

RITENUTO, per quanto sopra esposto, procedere alla liquidazione dell'importo complessivo dell'80% della quota di aggiudicazione dei lavori, pari ad € 179.439,47 a favore del Comune di Belmonte in Sabina in qualità di Soggetto Istruttore dell'intervento codice n. 655;

DETERMINA

Per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente richiamate, e costituiscono parte integrante del presente Decreto:

- di prendere atto e dichiarare conforme alle Linee Guida, di cui al Decreto del Commissario Delegato n. R00036 del 13/02/2019 nonché alle Linee Guida approvate dal Soggetto Responsabile del completamento degli interventi con la determinazione n. G02093/2022, la documentazione prodotta dal Direttore pro-tempore della Direzione regionale "Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo" relativa alla liquidazione dell'anticipazione dell'80% relativa ai lavori dell'intervento contrassegnato con il codice n. 655, inserito nel "Piano degli investimenti - annualità 2021", ex art. 2, comma 1, del D.P.C.M. 27 febbraio 2019, approvato con Decreto del Commissario Delegato n. R00242/2021, come integrato con Decreto del Commissario Delegato n. R00410 del 04/10/2021;
- di autorizzare la liquidazione dell'importo di € 179.439,47 quale anticipazione dell'80% a favore del Comune di Belmonte in Sabina in qualità di Soggetto Istruttore dell'intervento codice n. 655;
- di dare atto che le spese cui destinare l'anticipo in oggetto, relative all'intervento codice n. 655,



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE
LAZIO

**SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI DEL 29 E 30 OTTOBRE 2018
(O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018 – O.C.D.P.C. n. 850 del 24 gennaio 2022)**

dovranno successivamente essere documentate e rendicontate come previsto dalle Linee Guida approvate con Determinazione n. G02093 del 27.02.2022;

- di disporre l'imputazione del succitato importo di € 179.439,47 sulla Contabilità Speciale n. 6104 istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato - Banca D'Italia.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, nel termine di sessanta giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro il termine di giorni centoventi.

Il presente atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

**IL DIRETTORE
IN QUALITÀ DI SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
(Carmelo Tulumello)**